

Prima di formar l'uomo, Dio creato avea delle sostanze tutte spirituali, cioè gli angeli; ma una parte di questi esseri intelligenti essendosi rivoltata contro il Creatore, fu precipitata nell' inferno. Il demonio (nome comune dei mali angeli) non vide la felicità dell'uomo senza provarne gelosia. Per farlo tralignare, egli trasformasi sotto la spoglia di serpente, e co' suoi discorsi seduttori induce Eva a mangiare del frutto vietato. Adamo cui ella poi ne presenta, per vil compiacenza imita la sua prevaricazione; ma sull' istante apronsi i lor occhi, dalla ribellione sentita ne' loro sensi s'accorgono di esser nudi, ne arrossiscono, e divien loro prima sollecitudine d'intrecciar delle foglie di fico (1) per coprirsi. Dio passeggiando sotto forma sensibile nel paradiso terrestre, chiama Adamo; questi si nasconde, ed obbligato a rispondere vuole scusare il suo fallo col rovesciarlo sopra sua moglie, la quale alla sua volta accusa il serpente di averla sedotta. Dio maledice allora il serpente, lo condanna a strisciar carpone sul suo ventre, ed a cibarsi di terra tutti i giorni della sua vita; gli dichiara che porrà inimicizia tra lui e la donna, tra la posterità dell' uno, e quella dell' altro, e gli predice che il figlio della donna, di cui egli tenterà di mordere il calcagno, gli schiaccierà la testa. Tutto questo linguaggio è figurato, nè può prendersi alla lettera. Non avvi interprete che nella predizione non riconosca una profezia delle più espresse e delle più chiare della venuta del Messia liberatore del genere umano. Ma siccome la malizia del demonio non iscusa que' ch' egli ha sedotto, Dio condanna pure l'uomo e la donna in un colla posterità, cui essi resero al par di loro colpevole (2) a menar sulla terra una vita meschina cui seguirebbe morte inevitabile, e dopo questo gli scaccia dal paradiso. Tosto che uscirono da questo luogo di delizie, il Signore mise a custodirne l'ingresso un cherubino armato di spada scintillante co-

(1) Probabilmente di banano, specie di fico che non ha rami, e le cui foglie scendendo dalla cima sono lunghe 4 in 5 piedi, e larghe in proporzione.

(2) Questo è ciò che si appella il peccato originale, che ogni uomo trae seco col suo nascere, e ch'è la sorgente di tutte le miserie cui va egli